SCUOLA DI STUDI UMANISTICI E DELLA FORMAZIONE
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN BENI ARCHEOLOGICI
A.A. 2019/2020

PROGRAMMA DIDATTICO DEL CORSO

Archeologia e storia dell'arte del Vicino Oriente Antico.

PROF.

Marina Pucci, Sebastiano Soldi

Codice insegnamento	1457056
Settore scientifico disciplinare	L-Or/05
Crediti formativi	60
Ore di didattica	20

Programma didattico

Il corso si articola in due parti che si svolgono parallelamente. Una parte generale tenuta dalla prof.ssa Pucci ha l'obiettivo di fornire un compendio dell'archeologia e storia dell'arte del Vicino Oriente Antico al fine di fornire non solo le conoscenze di base per i periodi protostorici e preclassici del Vicino Oriente Antico ma anche di conoscere e saper usare il repertorio bibliografico in modo critico. A questo scopo il corso si articola in cinque lezioni che affrontano cinque grandi fasi archeologiche confrontando i diversi modi di presentarle a seconda dei manuali utilizzati.
La parte monografica tenuta dal prof. Soldi si concentra sul rapporto tra Archeologia del Vicino Oriente e collezionismo: origini,

storia e consistenza del nuclei collezionistici in Italia attraverso specifici casi studio. Intento delle lezioni è fornire agli studenti una panoramica dei nuclei collezionistici vicino-orientali presenti sul territorio nazionale attraverso un percorso di analisi delle principali collezioni pubbliche e private e la conoscenza delle recenti pubblicazioni del settore.

Casi studio italiani che verranno analizzati:

- Museo Archeologico Nazionale, Firenze
- Museo Barracco, Roma
- Museo Nazionale d'Arte Orientale "G. Tucci", Roma
- Musei Vaticani, Roma
- Museo Internazionale delle Ceramiche, Faenza
- Collezione Sissa a Palazzo Te, Mantova
- Monastero armeno di San Lazzaro, Venezia

Nel corso delle lezioni si faranno accenni ai principali nuclei di collezioni di arte e archeologia vicino-orientali in Europa, America e nei Paesi del Vicino Oriente per acquisire le competenze di base utili a contestualizzare e confrontare i materiali discussi a lezione.

Bibliografia

Parte generale:

P. Matthiae*, Prima lezione di archeologia Orientale*, Bari 2005;
W. Durant, *Storia della civiltà: l'Oriente,* Napoli *1956*
H. Frankfort, *Arte e Architettura dell'Antico Oriente*, Torino 1970;
A. Invernizzi, *Tra il Tigri e l'Eufrate*, Torino 1987;
D. Nadali e A. Polcaro (a cura di), Archeologia della Mesopotamia antica, Roma 2015. U. Eco (a cura di) *L'antichità. Le civiltà del Vicino Oriente,* Milano 2018;

Parte monografica:

- S. Di Paolo (a cura di), *Il collezionismo di antichità vicino-orientali in Italia: un rapporto tra pubblico e privato. Atti del pomeriggio di studi, 6 aprile 2011, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Piazzale Aldo Moro, 7, Roma*. Roma: CNR, Istituto di Studi sulle Civiltà dell'Egeo e del Vicino Oriente, 2012.

- M.C. Guidotti, F. Lo Schiavo, R. Pierobon Benoit (a cura di), *Egeo Cipro Siria e Mesopotamia. Dal collezionismo allo scavo archeologico. In onore di Paolo Emilio Pecorella*. Livorno: Sillabe, 2007.
- S. Anastasio, G. Conti, L. Ulivieri (a cura di) *La collezione orientale del Museo Archeologico Nazionale di Firenze. Volume I. I materiali di Qasr Shamamuk.* Roma: Aracne, 2012.
- A. D'Agostino, C. Felli, S. Valentini (a cura di), *La collezione orientale del Museo Archeologico Nazionale di Firenze. Volume II. Anatolia, Mesopotamia, Iran*. Roma: Arcane, 2013.
- P. D'Amore (a cura di), *L'argilla e il tornio. Tecniche e tipologie vascolari iraniche dal Periodo del Ferro all'età dell'Impero Sasanide.* Roma: Museo Nazionale d'Arte Orientale, 1999.
- M.G. Biga et al., *Museo Barracco. Arte del Vicino Oriente antico.* Roma: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, 1996.
- S. Anastasio et al., *Guida alla sezione del Vicino Oriente ed Egitto antichi*. Misterbianco (CT): EMIL/MIC Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza, 2020.
- P. Giovetti (a cura di), *Collezione mesopotamica Ugo Sissa*. Mantova: Publi Paolini Editore, 2000.
- D. Morandi Bonacossi, *Il Vicino Oriente antico nella collezione del monastero armeno di San Lazzaro*. Padova: Il Poligrafico, 2003.

Modalità di esame

Esame Orale. Per la parte generale si richiede che lo studente sia in grado di presentare uno dei periodi trattati dimostrando non solo di conoscerne l'evidenza archeologica ma anche di come questa sia stata presentata nei manuali in lingua italiana.
Per la parte monografica si richiede la conoscenza degli argomenti trattati a lezioni su storia, formazione e dislocazione dei principali nuclei collezionistici italiani, approfondendo un caso specifico tra quelli proposti o individuandone uno non trattato a lezione, da concordare preventivamente con il docente.

……
……
……

.....

.....